

I compagni della cellula di Tre Ponti riuniti in assemblea generale, la quale doveva essere presenziata dal compagno Sindaco Battistelli e dal compagno Manna Luigi.

Il numero dei presenti alla riunione è totale.

Aperta la seduta i compagni deplorano l'assenza del Sindaco il quale personalmente aveva promesso di presenziare alla riunione, decidono all'unanimità di inviare una lettera al sindaco nella quale chiedono:

- 1- Che il Sindaco si impegni senza scuse di tenere nelle cellule una riunione generale dei compagni.
- 2- Di provvedere subito all'assegnazione come aveva a suo tempo promesso di un appezzamento di terreno a fianco delle scuole per il gioco delle bocce. Perché in questa località tenevano precedentemente un appezzamento di terreno, che questi avevano già livellato per il gioco delle bocce; poi c'è stato tolto per fabbricare l'edificio scolastico.

Dopo questa decisione votata all'unanimità i compagni invitano il compagno Manna a fare una relazione politica, dopo di che alcuni compagni hanno preso la parola discutendo sull'organizzazione della loro cellula, del circolo operaio, facendo presente che se non riescono ad ottenere il terreno che le è stato tolto, e ripristinare il gioco delle bocce, la cellula perderebbe tutta la sua attività.

Invitano il Sindaco ad interessarsi subito, portando l'ingegnere del Comune sul posto a definire i confini del giardino per le scuole, mentre si impegnano di chiudere subito con rete metallica il restante del terreno che verrà di nuovo adibito a giuoco di bocce per il circolo operaio e Cellula Comunista.

Sicuri che quanto sopra richiesto venga preso in considerazione sia dalla Sezione che dal Sindaco, fraternamente salutano.

Il Comitato di Cellula.

Fano li 25 gennaio 1949

